



**REGIONE DEL VENETO**

giunta regionale  
7<sup>a</sup> legislatura

Presidente  
V. Presidente  
Assessori

Giancarlo  
Fabio  
Renato  
Giancarlo  
Marialuisa  
Antonio  
Marino  
Massimo  
Raffaele  
Antonio  
Floriano  
Ermanno  
Raffaele

Galan  
Gava  
Chisso  
Conta  
Coppola  
De Poli  
Finozzi  
Giorgetti  
Grazia  
Padoin  
Pra  
Serrajotto  
Zanon

## Deliberazione della Giunta

n. **2196** del **16 luglio 2004**

Segretario

Antonio

Menetto

Oggetto: Norme e procedure per il riconoscimento degli stabilimenti idonei all'elaborazione di Mosto Concentrato Rettificato –MCR- mediante l'impiego di resine scambiatrici di ioni.  
Istituzione dell'Albo regionale.  
Regolamento (CE) 1622/2000 e DM 30 luglio 2003, articolo 6.

L'Assessore regionale alle politiche per l'agricoltura, commercio e artigianato Giancarlo Conta riferisce quanto segue.

Il regolamento (CE) n. 1493/1999 relativo all'organizzazione comune di mercato nel settore vitivinicolo, agli articoli 42, 43, 44, 45, e 46 stabilisce le regole generali delle pratiche e dei trattamenti enologici, e agli Allegati IV, V e VI del medesimo Regolamento prevedono, altresì, l'istituzione di un elenco delle pratiche e dei trattamenti enologici autorizzati nonché i limiti e le condizioni per l'impiego delle medesime.

Il Regolamento (CE) della Commissione n. 1622/2000 e successive modificazioni ed integrazioni, fissa alcune modalità di applicazione del Regolamento (CE) 1493/1999 e istituisce un codice comunitario delle pratiche e dei trattamenti enologici.

Il medesimo regolamento, all'articolo 12, prevede che l'impiego delle resine scambiatrici di ioni deve essere conforme a quanto previsto nella direttiva 89/109/CEE del Consiglio del 21 dicembre 1988, concernente i materiali e gli oggetti destinati a venire a contatto con i prodotti alimentari.

Il Ministro delle Politiche Agricole e Forestali con proprio Decreto del 30 luglio 2003, all'articolo 6 ha stabilito che l'elaborazione del mosto di uve concentrato rettificato mediante l'impiego di resine scambiatrici di ioni, debba avvenire in stabilimenti riconosciuti dalle Regioni e Province Autonome, con procedure, modalità e termini dalle medesime determinate.

Il medesimo decreto, inoltre, prevede che gli attuali riconoscimenti esplicano la loro efficacia fino alla data del 31 luglio 2004 e che, dalla campagna 2004/2005 (vale a dire dal 1° agosto 2004), tutti coloro che intendono elaborare del mosto di uve concentrato rettificato mediante l'impiego di resine scambiatrici di ioni, sono soggetti al riconoscimento conferito dalle regioni territorialmente competenti.

Preso atto, quindi, di quanto previsto dalla normativa di riferimento, ed in particolare di quanto disposto dal citato DM 30 luglio 2003, con il presente provvedimento s'intende disciplinare le modalità per la presentazione delle domande, il procedimento istruttorio e la tempistica per l'esame, da parte delle strutture regionali competenti per materia, delle richieste intese ad ottenere il riconoscimento di stabilimenti idonei all'elaborazione di mosto di uve concentrato rettificato mediante l'impiego di resine scambiatrici di ioni, stabilendo altresì le relative modalità di verifica e controllo della permanenza delle condizioni di riconoscimento.

Si ritiene opportuno altresì disporre, con il presente provvedimento, l'istituzione dell'Albo regionale degli stabilimenti ritenuti idonei all'elaborazione di mosto di uve concentrato rettificato mediante l'impiego di resine scambiatrici di ioni.

Tenuto conto, infine, che è necessario garantire alle ditte già autorizzate alla produzione di detti mosti ai sensi della previgente normativa, la continuità delle attività economiche anche dopo il 1 agosto 2004, data di conferimento della competenza della materia alle regioni, e considerata altresì la complessità della verifica dei requisiti degli stabilimenti, si rende opportuno proporre il mantenimento della validità dell'attuale autorizzazione fino alla data di riconoscimento regionale, che deve in ogni modo intervenire entro e non oltre il 30 ottobre 2004.

Ciò posto, il relatore conclude la propria relazione e sottopone all'esame della Giunta regionale il seguente provvedimento.

### **LA GIUNTA REGIONALE**

UDITO il relatore, arch. Giancarlo Conta, incaricato dell'istruzione dell'argomento in questione ai sensi dell'art. 33, 2° comma dello Statuto, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

VISTO il regolamento (CE) n. 1493/1999 del Consiglio del 17 maggio 1999, relativo all'organizzazione comune di mercato vitivinicolo e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il regolamento (CE) n. 1622/2000 della Commissione del 24 luglio 2000 che fissa talune modalità d'applicazione del reg. (CE) n. 1493/1999 relativo all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo e che istituisce un codice comunitario delle pratiche e dei trattamenti enologici;

VISTO il decreto ministeriale 30 luglio 2003 "Modalità di applicazione del reg. CE n. 1622/2000 che istituisce un codice comunitario delle pratiche e dei trattamenti enologici";

VISTO il DPR 28 dicembre 2000, n. 445, "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTA la LR 10 gennaio 1997, n. 1 "Ordinamento delle funzioni e delle strutture della Regione";

VISTA la propria deliberazione n. 375 del 12 febbraio 1997, che attribuisce ai dirigenti regionali responsabili delle strutture dipartimentali la competenza a emanare, in forma di decreto, gli atti definitivi del procedimento, nel caso questo sia espressione di attività vincolata da criteri e modalità predeterminati dalla Giunta regionale;

RAVVISATA l'opportunità di istituire l'albo regionale degli "stabilimenti ritenuti idonei all'elaborazione di mosto di uve concentrato rettificato mediante l'impiego di resine scambiatrici di ioni" e di adottare le procedure per il conferimento del riconoscimento e la loro iscrizione al predetto albo;

**DELIBERA**

1. Di prendere atto che, ai sensi dell'articolo 6 del Decreto Ministeriale 30 luglio 2003, sono attribuiti alla Regione i compiti di riconoscimento degli stabilimenti ritenuti idonei all'elaborazione di mosto di uve concentrato rettificato –MCR- mediante l'impiego di resine scambiatrici di ioni, nonché di provvedere all'istituzione dell'albo regionale di detti stabilimenti cui è conferito il riconoscimento in applicazione delle norme comunitarie e nazionali.
2. Di disciplinare, in forza delle competenze di cui al punto 1), i criteri, le condizioni, la tempistica e le procedure tecnico-amministrative per il conferimento del riconoscimento degli stabilimenti ritenuti idonei all'elaborazione di mosto di uve concentrato rettificato mediante l'impiego di resine scambiatrici di ioni e per la relativa iscrizione all'albo regionale, secondo quanto indicato all'**allegato A)**, che forma parte integrante della presente deliberazione.
3. E' istituito l'Albo regionale degli stabilimenti idonei all'elaborazione di mosto di uve concentrato rettificato mediante l'impiego di resine scambiatrici di ioni.
4. Spetta al Dirigente regionale della Direzione politiche agroalimentari e per le imprese la gestione tecnica ed amministrativa dei procedimenti derivanti dal presente provvedimento nei termini e con le modalità di cui all'allegato A), anche in ordine alla tenuta ed aggiornamento dell'Albo regionale di cui al punto 3).
5. Di prevedere, per le motivazioni indicate in premessa, che l'attuale riconoscimento, concesso ai sensi della previgente normativa, ha validità fino alla data del riconoscimento regionale, che dovrà in ogni modo intervenire entro il 30 ottobre 2004.
6. Di trasmettere, per gli adempimenti di competenza, il presente provvedimento al Ministero per le Politiche Agricole e Forestali, all'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura e all'Agenzia Veneta per i Pagamenti in Agricoltura.

Sottoposto a votazione, il presente provvedimento viene approvato con voti unanimi e palesi

IL SEGRETARIO  
Dott. Antonio MENETTO

IL PRESIDENTE  
On. Dott. Giancarlo GALAN